

SOS RIFIUTI

«Discarica da chiudere, senza se e senza ma»

Giudiceandrea usa toni definitivi mentre il Comitato presilano polemizza

«QUELLA discarica deve essere chiusa senza se e senza ma». Lo ha dichiarato il consigliere regionale Giuseppe Giudiceandrea intervenendo a un dibattito pubblico in cui, tra le altre cose, si affrontava il tema spinoso dell'impianto presilano. «Non ci deve essere possibilità altra se non il rispetto della norma – ha sottolineato Giudiceandrea – e i primi a rispettarla debbono essere coloro i quali in questo momento stanno infestando di puzza il territorio di Spezzano, Celico e Rovito».

Il consigliere regionale ha poi spiegato che ci sono degli studi, già messi a disposizione del presidente Mario Oliverio, «in maniera tale che possa verificare con i suoi occhi e correre ai ripari su una questione che è terrificante». Nel frattempo, domani il Comitato presilano conoscerà la data in cui dovrebbe tenersi

l'incontro richiesto al governatore per discutere dell'argomento, ma nell'attesa, gli attivisti non lesinano frecciate all'indirizzo di chi, nei giorni scorsi, aveva salutato con gioia i limiti imposti dalla Regione al conferimento di alcuni tipi di rifiuti nella discarica. È una proposta messa sul tavolo dall'ingegner Pallaria, lo scorso 6 aprile - spiegano gli ambientalisti - e non certo da chi oggi se ne prende inutili meriti, visto l'inconsistenza del provvedimento, essendo la ditta stessa dell'impianto in questione concorde e non penalizzata da tale misura». Secondo il Comitato degli ambientalisti presilani, dunque, non si tratta di un passo in avanti verso la vittoria della battaglia, bensì di «fumo negli occhi, demagogia e disinformazione».

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei tanti sit-in davanti alla discarica di Celico